

Sette artisti decorano le etichette

Arte e vino: lunedì l'asta benefica per finanziare l'agricoltura nel Togo

■ ■ ■ **ANDREA E. CAPPELLI**

■ ■ ■ Nuove forme di solidarietà, in un progetto nato sotto il segno di Expo 2015 e in linea con il tema, «Nutrire il pianeta». Si tratta della campagna «arte per vino uguale acqua», ideata dall'Associazione arte continua, che lunedì 26 ottobre alle 19.30, al Piccolo Teatro Studio Melato organizza, in collaborazione con Sotheby's, un'asta di beneficenza.

Saranno battuti alcuni set di vini in edizione limitata (contenenti sei bottiglie più una magnum) di differenti produttori, selezionati da un affermato wine expert, Gelasio Gaetani

d'Aragona Lovatelli. L'etichetta di ogni bottiglia sarà un pezzo unico, numerato e firmato da sette artisti di fama internazionale, scelti dal curatore Hou Hanru, direttore artistico del Maxxi di Roma.

Più che di etichette, dunque, si tratta di vere e proprie opere d'arte, che ogni artista ha realizzato per una cantina diversa. Questi gli abbinamenti: Adel Abdessemed per Castello di Gabiano, Antony Gormley per Tenimenti d'Alessandro, Carsten Höller per Allegrini, Jannis Kounellis per Tenuta San Guido, H.H. Lim per Planeta, Yan Pei Ming per Lungarotti, Kiki Smith per Nino Franco Spumanti. Lunghi dal qualificarsi co-

me mero evento per collezionisti, scopo del progetto è quello di sostenere, con il ricavato dell'asta, il progetto di cooperazione internazionale «Jeunes Filles pour l'Agro»; un'iniziativa promossa dalla Fondazione Milano per Expo 2015, per lo sviluppo professionale nella filiera agro-alimentare delle giovani donne africane della regione delle Savane, nel Togo settentrionale.

In particolare, s'interrà con un metodo innovativo alla raccolta dell'acqua necessaria per i terreni gestiti dalla cooperativa, continuando a migliorare l'intervento progettuale che aveva l'obiettivo di valorizzare risorse agricole locali importan-

ti quali il pomodoro e alcune varietà di frutti locali. Il progetto ha coinvolto 250 donne non scolarizzate, affiancandole dalla formazione fino al processo di produzione e commercializzazione dei prodotti.

Con il contributo dell'Ong italiana «Movimento lotta fame nel mondo» di Lodi sono state avviate 5 cooperative agricole e lanciate sul mercato due linee di prodotti: il pomodoro «Tomatogo» e il succo di frutta «Fruitogo». Oggi le giovani africane sono inserite socialmente e professionalmente.

Per fronteggiare le difficoltà di un territorio a rischio di desertificazione, l'obiettivo della raccolta fondi è quello di finanziare l'acquisto di un mezzo movimentazione terra per la raccolta d'acqua.

BOTTIGLIE D'AUTORE

Alcune bottiglie d'autore. Sopra: una magnum e un'etichetta

